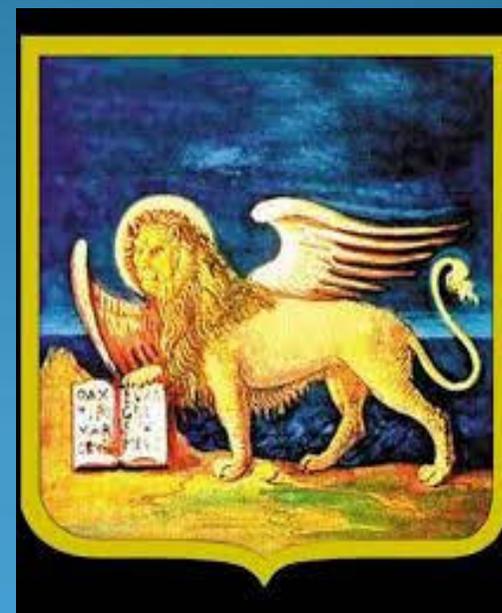




# Che cos'è e a cosa serve una Regione



# Il ruolo del pubblico potere

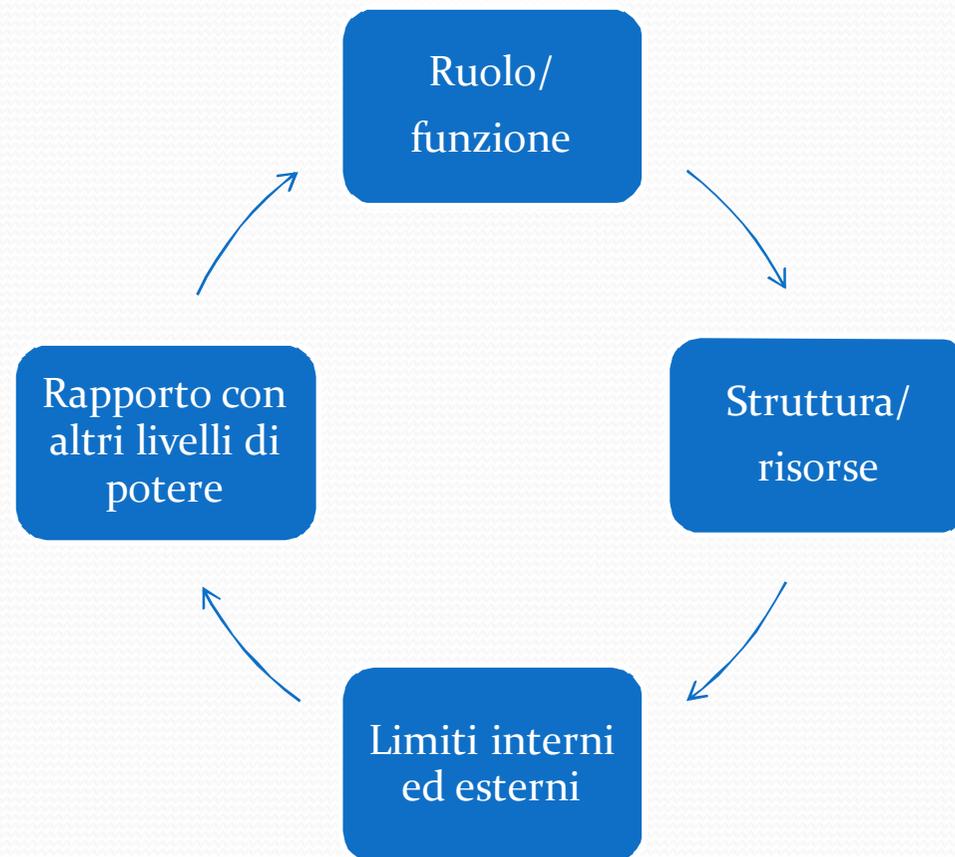
Bisogni/desideri dei membri,  
singoli e associati, della comunità



Potere = possibilità  
di agire anche  
contro la volontà  
altrui

**Bene comune=**  
Armonizzazione, coesione,  
organizzazione

# Il pubblico potere



# L'indirizzo politico/1

- 
- **Fabbisogni** di “bene” rilevati nella comunità politica di riferimento
  - **Opportunità e “minacce”** del contesto sociale, economico, culturale, geografico

- 
- **Azione pubblica:** competenze/ limiti interni (principio di legalità; principio democratico)/ limiti esterni (diritti civili, politici, economici e sociali) / limiti e opportunità derivanti dalle interazioni con altre comunità politiche / risorse a disposizione

- 
- Perseguimento di un **bene comune** (finalità fissate in Costituzioni, Statuti, Trattati/ teorie politiche e macroeconomiche)

# L'indirizzo politico/2

Strumenti a disposizione

Legislazione - Amministrazione - Risorse



# La legittimazione del potere/1

Bisogni/desideri dei membri,  
singoli e associati, della comunità



**Democrazia** =  
selezione delle  
persone incaricate di  
assumere decisioni  
(responsabilità  
politica)



**Effettività** =  
capacità di  
raggiungimento  
degli obiettivi

**Bene comune** =  
Armonizzazione, coesione,  
organizzazione

# La legittimazione del potere/2

Bisogni/desideri dei membri,  
singoli e associati, della comunità



**Bene comune=**  
Armonizzazione, coesione,  
organizzazione

# Regione = autonomia politica

**Art. 5 Cost.**

La Repubblica, una e indivisibile, **riconosce e promuove le autonomie locali;**  
attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo;  
**adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.**

# L'indirizzo politico

- 
- **Fabbisogni** di “bene” rilevati nella comunità politica di riferimento
  - **Opportunità e “minacce”** del contesto sociale, economico, culturale, geografico

- 
- **Azione pubblica:** competenze/ limiti interni (principio di legalità; principio democratico)/ limiti esterni (diritti civili, politici, economici e sociali) / limiti e opportunità derivanti dalle interazioni con altre comunità politiche / risorse a disposizione

- 
- Perseguimento di un **bene comune** (finalità fissate in Costituzioni, Statuti, Trattati/ teorie politiche e macroeconomiche)

# Fini-obbiettivi-principi

- **giuridici**, di lungo periodo ma spesso senza valore cogente reale (Costituzione, Statuti, Trattati UE)
- emergenti nel “qui ed ora” dai **bisogni della comunità** politicamente organizzata
- coniugati dai “**laboratori di pensiero**” e dai “**poteri forti**” come interpretazione “pensata” e/o “interessata” delle dinamiche politico-sociali in grado di influenzare in modo forte i soggetti incaricati della legislazione e amministrazione

# Statuto Regione Veneto/1

## Art. 5 - Principi fondamentali.

1. La Regione opera per garantire e rendere effettivi i diritti inviolabili, i doveri e le libertà fondamentali dell'uomo, riconosciuti dalla Costituzione e dalle fonti del diritto europeo e internazionale.
2. La Regione persegue le migliori condizioni di vita della comunità veneta, l'affermazione della persona umana e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale della Repubblica.
3. La Regione riconosce e valorizza il principio di sussidiarietà, sancito nell'articolo 118 della Costituzione, realizzando le condizioni affinché l'intervento pubblico non sia sostitutivo della libera capacità di autorganizzazione delle persone e delle aggregazioni sociali e si svolga nel rispetto dell'identità e dell'autonomia di ogni soggetto.
4. La Regione promuove forme di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare interventi ed attività di interesse generale della collettività. Riconosce e favorisce il ruolo del volontariato.
5. La Regione, ispirandosi ai principi di civiltà cristiana e alle tradizioni di laicità e di libertà di scienza e pensiero, informa la propria azione ai principi di eguaglianza e di solidarietà nei confronti di ogni persona di qualunque provenienza, cultura e religione; promuove la partecipazione e l'integrazione di ogni persona nei diritti e nei doveri, contrastando pregiudizi e discriminazioni; opera per la realizzazione di una comunità accogliente e solidale.
6. La Regione è impegnata a rimuovere gli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei suoi abitanti, impediscono il pieno sviluppo della persona e la partecipazione alla vita sociale ed economica della comunità; opera a favore di tutti coloro che, secondo criteri di ragionevolezza e proporzionalità, possiedono un particolare legame con il territorio, garantendo comunque ai minori i medesimi diritti.
7. La Regione promuove la cultura di pace, opera per la giustizia sociale, i diritti umani, il dialogo e la cooperazione tra i popoli.

# Statuto Regione Veneto/2

## Art. 6 - Diritti e obiettivi delle politiche regionali.

1. La Regione, informando la propria azione al principio di responsabilità nei confronti delle generazioni future:

- a) garantisce e valorizza il diritto alla vita;
- b) riconosce e valorizza lo specifico ruolo sociale proprio della famiglia; attiva politiche di conciliazione tra tempi della vita e del lavoro ed adegua l'erogazione dei servizi alla composizione del nucleo familiare;
- c) riconosce e valorizza le differenze di genere e rimuove ogni ostacolo che impedisce la piena parità tra uomo e donna;
- d) opera per garantire e rendere effettivo il diritto all'istruzione ed alla formazione permanente;
- e) riconosce la centralità e l'autonomia dell'università e valorizza la ricerca, quali strumenti decisivi per la competitività del sistema economico e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini; a tal fine dispone specifici finanziamenti ad università ed enti di ricerca;
- f) favorisce il più ampio pluralismo dei mezzi di informazione, anche a carattere locale, come presupposto per l'esercizio della democrazia;
- g) promuove le iniziative necessarie per rendere effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini, perseguendo il rispetto della legalità e contrastando ogni forma di degrado urbano e sociale;
- h) riconosce e valorizza la funzione sociale del lavoro e dell'impresa come strumenti di promozione delle persone e delle comunità; opera per garantire e rendere effettivo il diritto al lavoro, perseguendo una occupazione piena, stabile, sicura e regolare, e promuovendo la formazione e la riqualificazione professionale; tutela il lavoro in tutte le sue forme;
- i) opera per eliminare gli squilibri tra territori, settori, persone e gruppi;
- l) valorizza l'imprenditorialità e l'iniziativa economica individuale e collettiva; opera per garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza e di trasparenza nel mercato; favorisce le forme di cooperazione e, in particolare, quella a mutualità prevalente e sociale;
- m) assicura il diritto alla salute e all'assistenza, tramite un sistema di servizi sanitari e sociali universalistico, accessibile ed equo;
- n) ispira il proprio ordinamento legislativo e amministrativo alla tutela e protezione della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo, in particolare, i diritti alla famiglia, alle relazioni sociali, allo studio, al gioco, allo sport;
- o) attiva politiche di promozione alla vita attiva e di assistenza a favore della popolazione anziana, in particolare nelle condizioni di non autosufficienza;
- p) opera per rendere effettivi i diritti delle persone in condizioni di disabilità, anche sostenendo progetti di vita indipendente.

# Politica = prendersi cura

Materie di cui si prendono cura le strutture regionali

Legislazione - Amministrazione - Risorse



# L'indirizzo politico

- 
- **Fabbisogni** di “bene” rilevati nella comunità politica di riferimento
  - **Opportunità e “minacce”** del contesto sociale, economico, culturale, geografico

- 
- **Azione pubblica:** competenze/ limiti interni (principio di legalità; principio democratico)/ limiti esterni (diritti civili, politici, economici e sociali) / limiti e opportunità derivanti dalle interazioni con altre comunità politiche / risorse a disposizione

- 
- Perseguimento di un **bene comune** (finalità fissate in Costituzioni, Statuti, Trattati/ teorie politiche e macroeconomiche)

# Competenza regionale esclusiva

- a. acque minerali e termali
- b. agricoltura
- c. artigianato
- d. assistenza scolastica
- e. camere di commercio
- f. commercio, fiere e mercati
- g. edilizia
- h. energia (autoproduzione e profili di interesse locale)
- i. formazione professionale (la definizione della materia, come comprensiva della vecchia <<istruzione artigiana e professionale>> contenuta nel precedente testo dell'art. 117, si può vedere nell'art. 140 del D.lgs. 112)
- j. industria
- k. lavori pubblici e appalti
- l. miniere, risorse geotermiche, cave e torbiere
- m. ordinamento e organizzazione regionale (con la conseguente possibilità di sperimentare, anche in sede statutaria, modelli organizzativi nuovi, non vincolati dalla disciplina statale)
- n. politiche dell'occupazione
- o. polizia amministrativa regionale e locale
- p. spettacolo (pur se occorre valutare il rapporto con la competenza concorrente in materia di valorizzazione dei beni culturali)

- q. servizi sociali (pur se occorre valutare il rapporto con la potestà concorrente in tema della salute: il D.lgs. 112 distingue chiaramente “tutela della salute” - art. 112 – e “servizi sociali”, offrendo all'art. 128 una definizione esaustiva e separata della materia: in ogni caso lo Stato mantiene un ruolo in quest'area attraverso l'art. 117, comma secondo, lettera m, relativamente alla “determinazione dei livelli essenziali”)<sup>22</sup>
- r. trasporti e viabilità
- s. turismo e industria alberghiera
- t. urbanistica.



# Organi interessati

Art. 121 Cost.

Sono organi della Regione: il **Consiglio regionale**, la **Giunta** e il **suo presidente**.

Il **Consiglio regionale** esercita le potestà legislative attribuite alla Regione e le altre funzioni conferitegli dalla Costituzione e dalle leggi. Può fare proposte di legge alle Camere.

La **Giunta regionale** è l'organo esecutivo delle Regioni.

Il **Presidente della Giunta** rappresenta la Regione; dirige la politica della Giunta e ne è responsabile; promulga le leggi ed emana i regolamenti regionali; dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica.

# Modalità elettiva

## Art. 122 Cost.

Il sistema di elezione e i casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali sono disciplinati con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.

Nessuno può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio o ad altra Giunta regionale, ovvero al Parlamento europeo.

Il Consiglio elegge tra i suoi componenti un Presidente e un ufficio di presidenza.

I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

**Il Presidente della Giunta regionale, salvo che lo statuto regionale disponga diversamente, è eletto a suffragio universale e diretto. Il Presidente eletto nomina e revoca i componenti della Giunta.**

# Riferimenti normativa elettorale

- **Statuto Regione Veneto – Legge statutaria n. 1-2012**
- **Legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5 - Norme per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale**

# Rapporto Giunta-Consiglio

**Art. 126 Cost.**

[...]

Il Consiglio regionale può esprimere la sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta mediante mozione motivata, sottoscritta da almeno un quinto dei suoi componenti e approvata per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti. La mozione non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla presentazione.

**L'approvazione della mozione di sfiducia nei confronti del Presidente della Giunta eletto a suffragio universale e diretto, nonché la rimozione, l'impedimento permanente, la morte o le dimissioni volontarie dello stesso comportano le dimissioni della Giunta e lo scioglimento del Consiglio.**  
In ogni caso i medesimi effetti conseguono alle dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti il Consiglio.

# Legislazione regionale



## CONTENUTI GENERALI

**Cittadini**

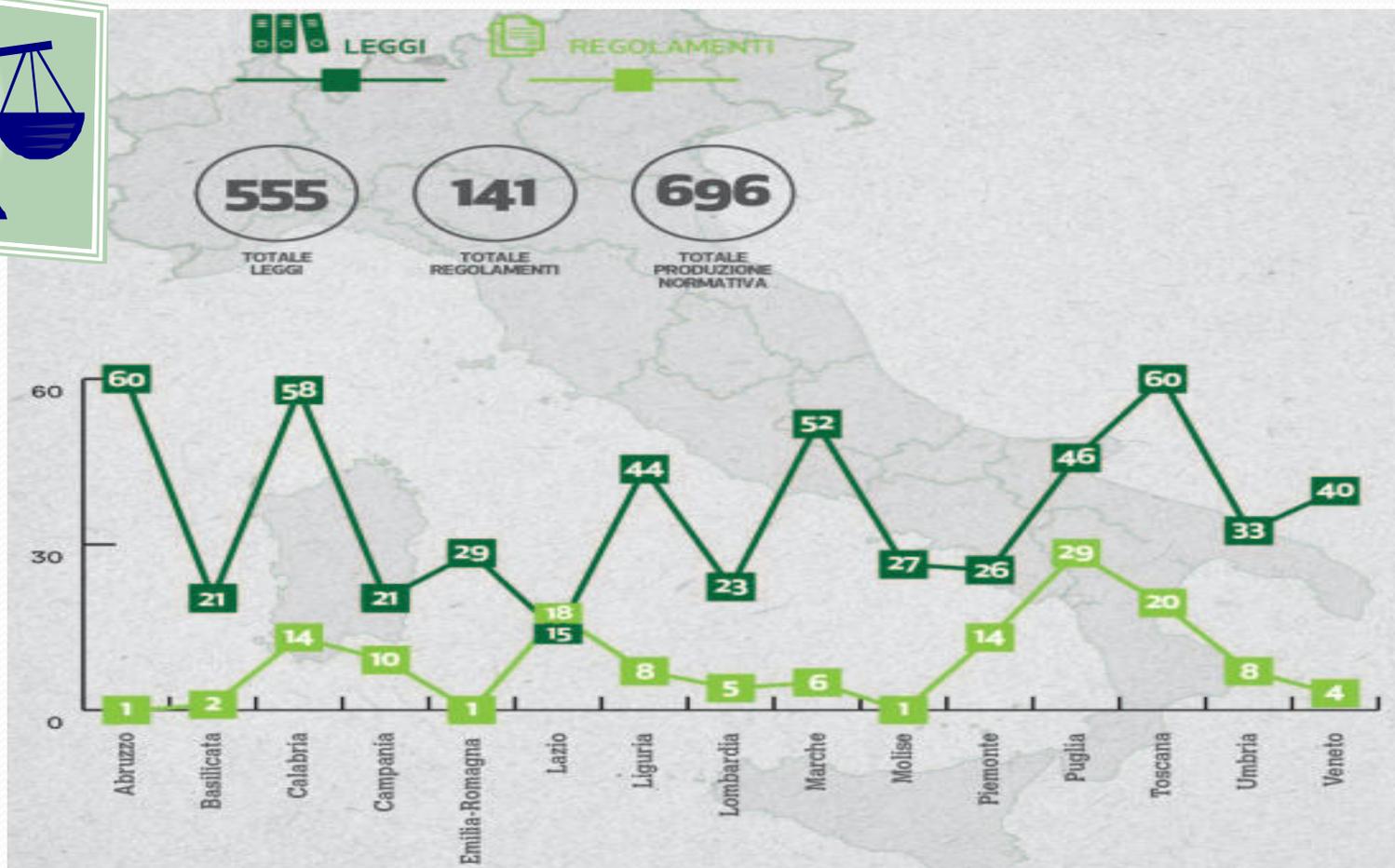
diritti

(civili, politici, economici, sociali)

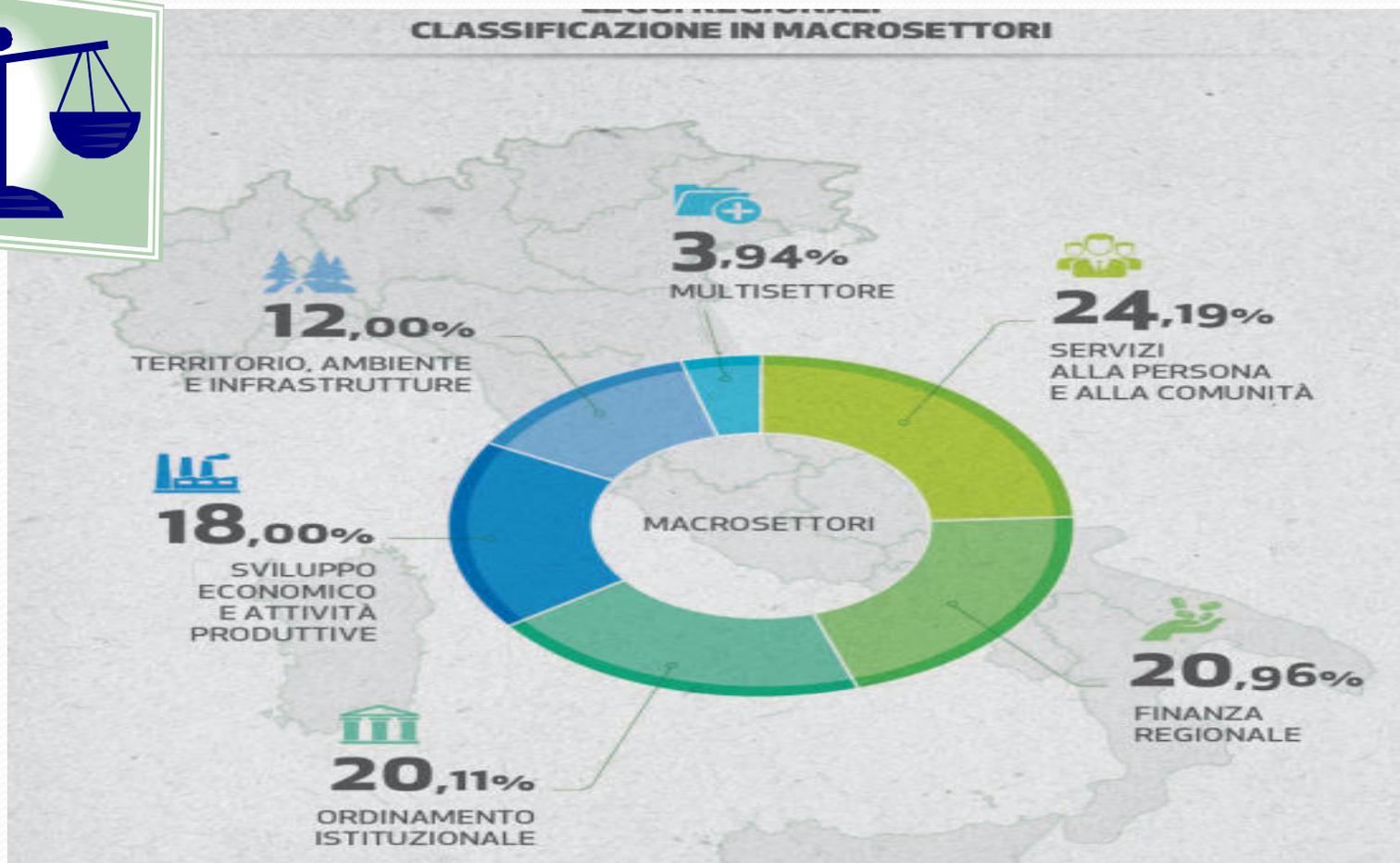
doveri (fare – non fare)

P.A.-ripartizione risorse/  
attribuzione competenze/organizzazione

# Legislazione regionale



# Legislazione regionale



# Amministrazione regionale



**Erogazione contributi**  
= amministrazione di spesa

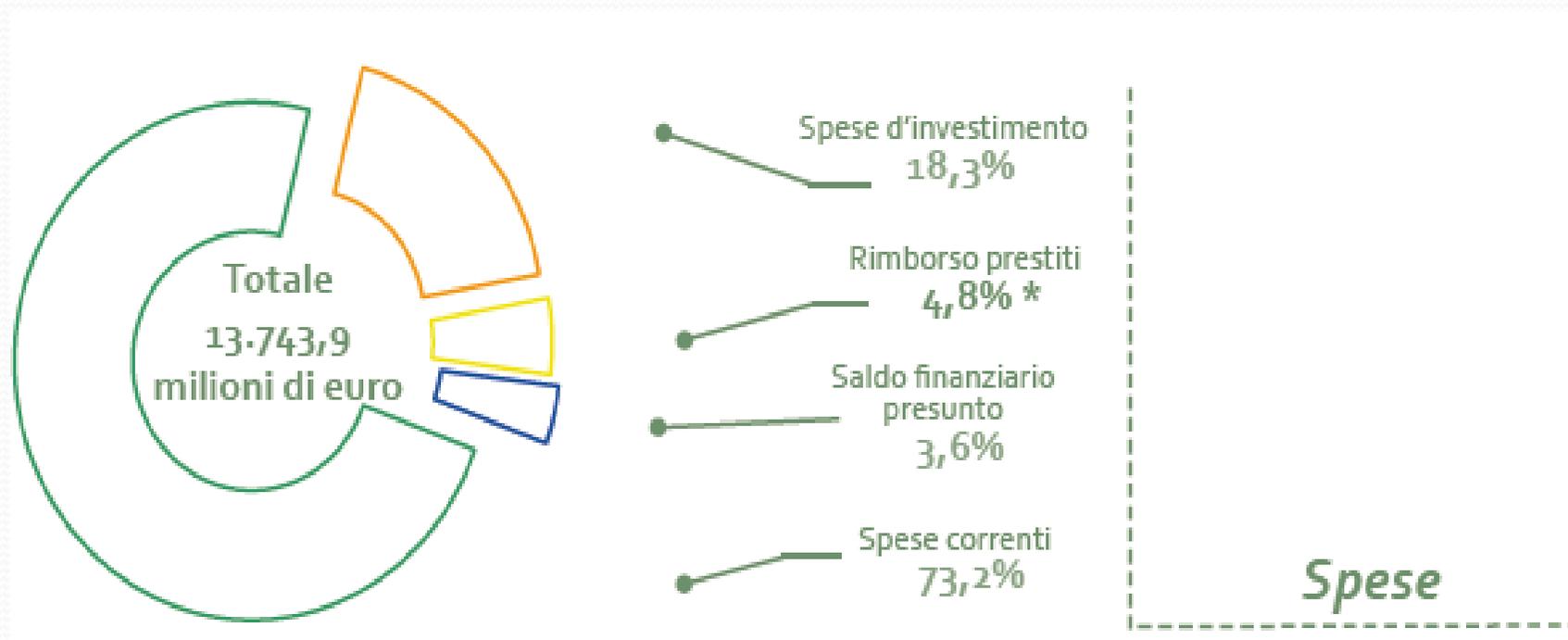


**Organizzazione strutture**  
= riparto competenze/personale/risorse

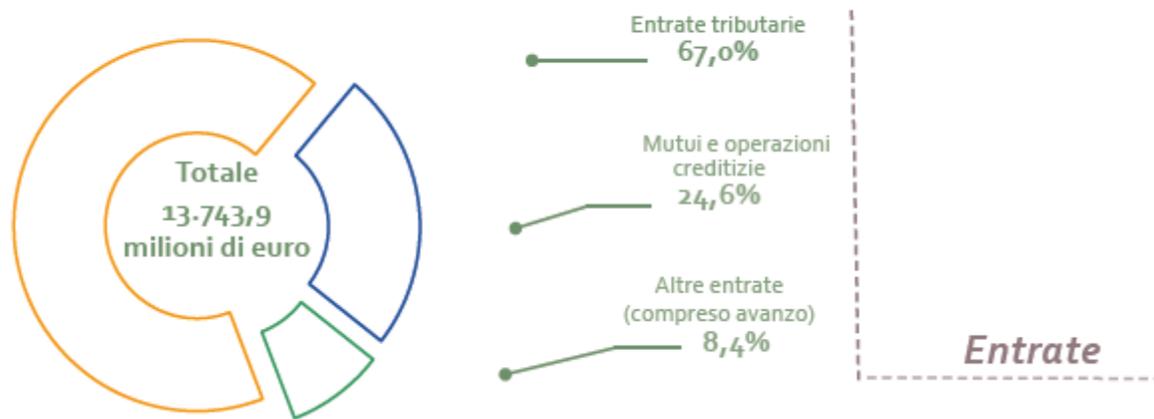
# Risorse – uscite bilancio di previsione 2015 e legge di stabilità

<b>voce</b>	<b>spesa (mln)</b>
sanità	8400
mobilità	841
salvaguardia laguna	290
tutela del territorio	156
formazione e istruzione	192
personale, attrezzature, sedi	223
Consiglio e Giunta	66,6
lavoro	66
energia	66
agricoltura	77
PMI	45

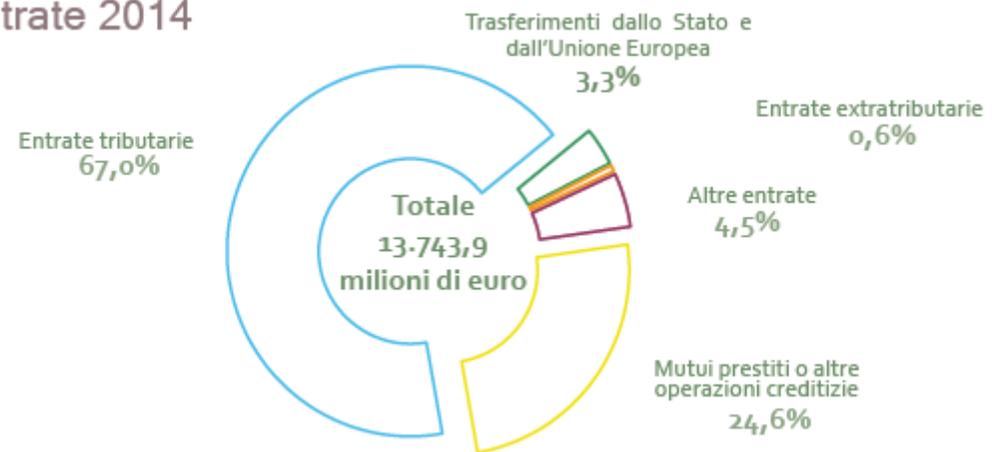
# Risorse – riparto 2014



# Risorse - entrate

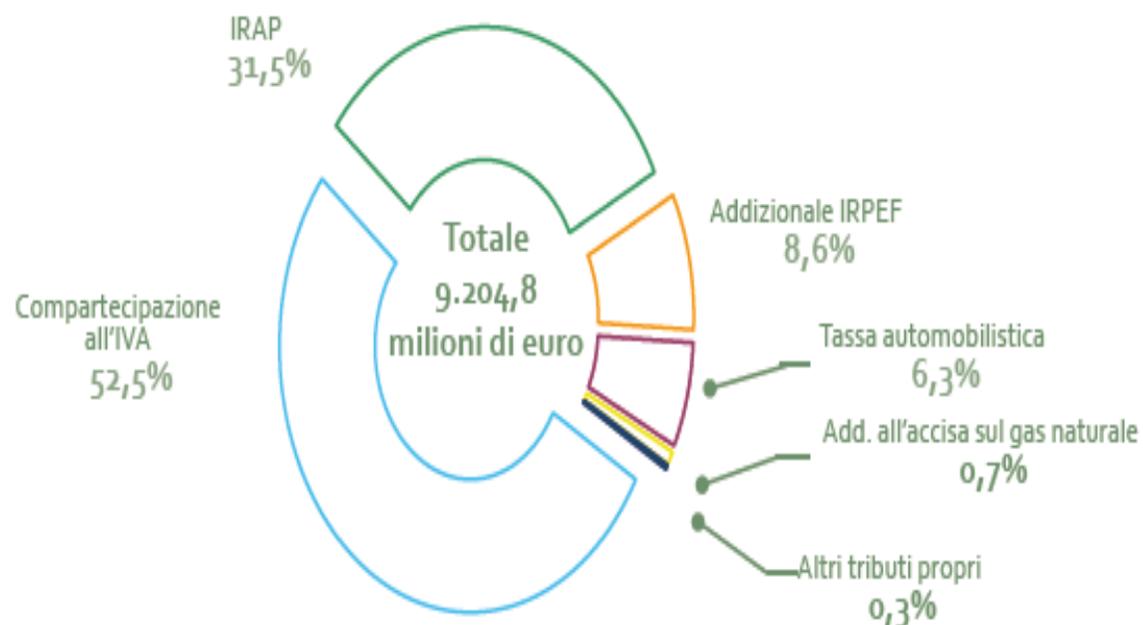


## Entrate 2014



# Entrate tributarie 2014

## Tributi regionali e partecipazioni a tributi erariali



*Le entrate tributarie ammontano a 9.204,8 milioni di euro e costituiscono la componente principale delle entrate (67% del totale).*

# Programmazione europea 2014-2020

Risorse Finanziarie indicative per fondo

FONDO	QUOTA UE	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	COFINANZIAMENTO REGIONALE	TOTALE POR
FESR	299.420.000	209.594.000	89.826.000	598.840.000
FSE	381.080.000	266.756.000	114.324.000	762.160.000
FEASR	510.679.000	471.490.600	202.067.400	1.184.237.000



**Grazie per l'attenzione!**

[ale.simonato@gmail.com](mailto:ale.simonato@gmail.com)